

# Un usignolo dal cuore grande



**Omaggio a Edith Piaf**

**per Attrice, Cantante e Piccola Orchestra**

**Le canzoni, i ricordi e la vita della più grande interprete francese  
si incontrano in un'ora e mezza di spettacolo senza interruzioni**

**con:**

**BRUNA VERO  
NICOLETTA SALSA**

**l'Attrice  
la Cantante**

**e la Piccola Orchestra composta da:**

**FILIPPO RODOLFI           piano  
FABIO DE MARCH        contrabbasso  
MAX CAMPANELLA       batteria**

**I testi teatrali sono di       GIANNI LUCINI  
gli arrangiamenti di       FILIPPO RODOLFI  
la regia di                 VANNI VALLINO**

Scandita dalle canzoni che l'hanno resa immortale la vita e la storia artistica di Edith Piaf rivivono in una lunga teoria di donne la cui esistenza si è incontrata con le vicende della cantante. Sono "personaggi minuti" quelli che sfilano davanti agli occhi degli spettatori. Alcuni appaiono inconsapevoli del loro ruolo e non si prendono nemmeno sul serio nei panni di testimoni. Non si ritengono né testimoni né protagonisti. Senza di loro, però, non esisterebbe la storia, nemmeno quella con S maiuscola che si studia sui libri di scuola. Un quadro dopo l'altro Edith Piaf rivive sul palcoscenico nelle memorie di un microcosmo popolato da fioraie, donne di borgata, prostitute, improbabili giornaliste e anche da una presenza inquietante che a differenza delle altre figure, è testimone consapevole di ciò che accade. Ciascun quadro è introdotto da una canzone del repertorio classico della Piaf che porta immediatamente lo spettatore nel clima in cui si muove l'azione scenica. Non è, quella che scorre sul palcoscenico, una didascalica trasposizione delle vicende della cantante francese, ma un atto d'amore verso un artista che ha sempre chiesto il massimo a se stessa e alla vita.

*La presenza fra noi di Edith Piaf è quasi un promemoria del fatto che la canzone francese è una forma artistica tradizionale che trova nel concerto la sua massima espressività. Ha una storia gloriosa e un repertorio. I suoi interpreti sono artisti nel senso più alto del termine, facilmente distinguibili in questo senso dalle tante stelle commercializzate dal business musicale. La Piaf è una cantante classica nel senso più puro del termine. Il vocalizzo è disegnato e potente; la sua dizione è chiara; la sua gestualità è tra le più semplici. Il suo potere di proiezione drammatica è tremendo. Ha grandi qualità tecniche perché i suoi metodi sono semplici. È un artista grande perché dà una visione chiara della scena o soggetto che dipinge senza sovrapporre la propria personalità. Un tale concentrato di autorità professionale e di modestia personale è impressionante.*

(Virgil Thompson)

## Le interpreti e gli strumentisti

### L'attrice

Si è diplomata al Centro di formazione teatrale "Alberto Blandi" di Torino, diretto dal regista RAI Massimo Scaglione, ed è nel cast di diverse Compagnie professionali:

IL TEATRO DELLE DIECI (regie di M. Scaglione), COMPAGNIA DI GIPO FARASSINO (regie di M. Scaglione), IL TEATRO ZETA con Margherita Fumero

ACCADEMIA ATTORI in "Delitti a teatro" (regie di S. Chiorino), ARCADEMIA EVENTI.

Per Radio RAI è nel cast di "Una lietissima stagione" di G. D. Bonino.

E' finalista della quinta edizione del FESTIVAL NAZIONALE DEL CABARET, condotto da Beppe Braida. E' ospite della sesta edizione.

Vince il premio TOB CAB FESTIVAL NAZIONALE del CABARET (1999/2000), per CANALE 5 partecipa alla rubrica televisiva di cabaret "Laboratorio 5", con Bruno

Gambarotta partecipa allo spettacolo "La casa sotto la collina" regia di V. Vallino.

Ha recentemente partecipato al film di Lizzani "Hotel Meina" e a "Un paese ci vuole" sulla figura di Cesare Pavese per la regia di Vanni Vallino.

È inoltre Formatrice Teatrale ed esperta in Animazione Teatrale in ambiti scolastici.

### La Cantante

**Nicoletta Salsa** è una recente scoperta di Filippo Rodolfi. Dotata di una vocalità sorprendente ed originale ha saputo rivisitare il repertorio della Piaf in chiave moderna con particolare attenzione alle caratteristiche fonetiche della lingua originale.

### La Piccola Orchestra

**Filippo Rodolfi** (Pianoforte e Tastiere) è l'ideatore dello spettacolo, nonché degli adattamenti ed arrangiamenti dei brani della Piaf e la loro rilettura in chiave jazzistica. Dopo gli studi classici d'armonia e composizione con Roberto Gorini Falco, si avvicina al jazz in giovane età e studia con Franco D'Andrea e Sante Palumbo e si produce a partire dagli anni '70 in qualità di solista in varie formazioni che vanno dal trio alla Big Band. Ha soggiornato a lungo all'estero e in particolare a Parigi. Compositore di musica contemporanea, concreta, ambientale ed elettronica è apprezzato anche nel campo della musica pop italiana e straniera come arrangiatore. Tiene corsi di improvvisazione, tastiere e pianoforte jazz. Fra le sue produzioni in campo discografico, ricordiamo i CD "**Cantabile - Suite Padana**", un mix di Jazz, Ambient e New Age con il prestigioso quartetto d'archi "The Borromeo Quartet" (USA) e "**The Denner Quintet - Live in Turkey**"; alla testa di quest'ultima formazione Filippo Rodolfi si è esibito in Turchia ed in Australia (European Jazz Festival di Smirne e ad uno dei più grandi eventi Jazzistici Australiani, il Gold Coast Jazz Festival di Surfer's Paradise). È stato anche invitato in qualità di ospite straniero al "3 Blind Mice Festival di Tokyo. Esperto in comunicazione e psicologia della musica, opera anche con successo nel campo della pubblicità radiofonica e televisiva ed, in qualità di Musicoterapeuta, opera da parecchi anni nelle strutture piemontesi e lombarde.

**Fabio De March** (Contrabbasso) vanta numerose collaborazioni “free lance” con jazzisti Italiani e stranieri, tra i quali: B. Watson, M. Mainieri S. Grossman, R. Heute ( ex B.Mintzer Band e Chaka Chan Group ), F. Ambrosetti, D. Landolf (J. Heider), T. Scott, S. Stahel, Shirley B. Foy Group, G.Basso C. Alliffranchini,, S.Fanni, C. Fasoli, R.Migliardi, J. Cosumano, M. Rosen, G. Masetti, S.Palumbo, F. Rodolfi, R. Luppi, S. Rava e partecipazione e collaborazione alle produzioni radio-televisive di: RAI 2 (Chi tiriamo in ballo), TSI (Jazz Special), RAI –Radio1 (Coppa del Jazz), TV Circuito SPER ( Rock Café ), Antenna 3 (Bingoo), TOP Rete Italia, Reporter, Kiss-Kiss, R8 Network, Delta International, ( Play List ).Tra le sue recenti collaborazioni e produzioni nell’ambito Pop e Teatrale lo troviamo come accompagnatore di: I. Zanicchi, T. Dallara, Jenny B, Magic Music Circus, N. Midani Show, Un usignolo dal cuore grande (Omaggio ad Edith Piaf), Da Vienna a Broodway, Spirituals-GospeIs and Worksongs, D.Siani Orchestra, Sounds Good Band, Comp. Dialett. Legnanese “F. Musazzi”.

**Max Campanella** (Batteria e percussioni)inizia la sua carriera professionale intorno ai 15 anni. Ha studiato in seguito con Enrico Lucchini, approfondendo lo studio della batteria jazz. Vanta performances free lance con Paolo e Marco Brioschi, Giulio Loglio, Massimo Scoca, Alberto Buzzi, Tarcisio Olgiati, Enzo Azzimanti. Ha formato recentemente il “Blue Sound Jazz 4et” con Lorenzo Erra,Claudio Guida e Marcello Testa .